



# COMUNE DI MIANE

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE INFORMATICO

*Ufficio Lavori Pubblici*

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA LL.PP., MANUTENZIONI, AMBIENTE

**N. 151 del 11/11/2020**

**Oggetto:** AFFIDAMENTO INTERVENTI INDIFFERIBILI ED URGENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO INTERESSANTI IL TORRENTE VISNA', CONSEGUENTI L'ECCEZIONALE EVENTO METEO DEL 10-11 OTTOBRE 2020.

**Ditta:** Favero Giandomenico di Favero Matteo s.r.l. con sede a Tarzo (TV).

**C.I.G.:** ZF02F0DEA4.

**VISTO** il decreto n° 6 del 01.10.2020, con il quale il suddetto è stato nominato responsabile dell'Area Lavori Pubblici – Manutenzioni - Ambiente, ai sensi di legge;

### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 57 e n. 58 del 20/12/2019, dichiarate immediatamente eseguibili, sono stati approvati il Documento Unico della Programmazione ed il Bilancio di Previsione per gli anni 2020/2022;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 16.04.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata l'assegnazione definitiva delle risorse finanziarie per gli anni 2020/2022 ai Responsabili dei Servizi;
- l'Amministrazione detiene direttamente in capo il servizio di manutenzione delle strutture ed infrastrutture pubbliche insistenti nel territorio comunale;
- il comune detiene altresì l'onere di intervenire con la massima urgenza al manifestarsi di eventi eccezionali al fine di salvaguardare e tutelare l'incolumità pubblica

### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, che prevede la facoltà per le amministrazioni pubbliche di ricorrere alle convenzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, ovvero l'obbligo di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili con l'oggetto delle convenzioni stesse;
- l'articolo 26, comma 3**bis** della sopra citata legge n. 488/1999 dispone che i provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ed il dipendente che ha sottoscritto il

contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni;

- l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, che ribadisce, per quanto attiene agli enti locali, l'applicazione delle predette disposizioni, prevedendo altresì la facoltà di ricorrere, per gli acquisti suddetti, alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali ai sensi del comma 456, ovvero l'obbligo di utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limiti massimi;
- l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, che prevede come i contratti stipulati in violazione dei sopra citati obblighi sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- l'articolo 1, comma 450, della citata legge n. 296/2006, come recentemente novellato, che prevede l'obbligo di ricorrere, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione - MEPA;

**DATO ATTO** che tra la serata di sabato 10 e il pomeriggio/sera di domenica 11 ottobre 2020, si sono sviluppate precipitazioni a tratti estese e consistenti, localmente abbondanti specie sulle zone centro-settentrionali della regione, anche con rovesci e temporali localmente forti nelle prime ore di domenica;

**CONSIDERATO** che le precipitazioni dalla tarda serata di sabato 10 ottobre hanno interessato le zone prealpine, pedemontane e dell'alta pianura veneta ed anche il territorio comunale di Miane, causando danni al patrimonio pubblico e privato e alle attività economiche e produttive;

**CONSIDERATO** che i maggiori danneggiamenti si sono verificati a causa dell'incapacità da parte dei torrenti di veicolare la notevole massa d'acqua caduta in un breve lasso di tempo, determinando tracimazioni e conseguenti spargimenti di materiale ghiaioso sulle strade;

**VERIFICATO** altresì come si siano verificate delle importanti erosioni, in alcuni tratti, delle sponde in alcuni tratti del torrente Visnà, nonché l'accumulo di pietrame nel letto del torrente, tale da non consentire il corretto fluire delle acque e determinando, conseguentemente, una criticità idraulica ed idrogeologica;

**VISTA** la nota prot. 437693 del 14/10/2020, acquisita agli atti regionali, con la quale i sindaci dei comuni in provincia di Treviso di: Farra di Soligo, Miane, Valdobbiadene e Vidor hanno segnalato i danni rilevanti occorsi al patrimonio immobiliare privato, alle reti delle acque meteoriche e le numerose frane e i fenomeni erosivi innescati dagli eccezionali fenomeni meteorologici dei giorni 10 e 11 ottobre 2020;

**DATO ATTO** che con D.P.G.R. n° 144 del 21.10.2020 il Presidente della Regione Veneto ha dichiarato lo "Stato di Crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi il giorno 25 settembre 2020 nelle province di Verona e Vicenza, da sabato 10 a domenica 11 ottobre 2020 in alcune zone delle province di Treviso, Venezia, Verona e Vicenza e giovedì 15 ottobre 2020 nelle province di Rovigo, Venezia e Vicenza, dichiarando, altresì, che lo Stato di Crisi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001 costituisce declaratoria di evento eccezionale;

**CONSIDERATO** che nell'immediatezza dell'evento sono stati interessati i competenti Servizi Forestali Regionali e, a seguito di specifico sopralluogo in loco, sono state valutate congiuntamente tutte le situazioni di criticità idraulica ed idrogeologica interessate il torrente Visnà;

**CONSIDERATO** altresì che i Servizi Forestali Regionali si sono presi carico di alcune situazioni, di particolare gravità concertando, altresì, l'esecuzione a carico del Comune delle seguenti opere ritenute indifferibili ed urgenti:

- A) intervento di pulizia e lievo materiale accumulato nel letto del torrente Visnà, nella zona soprastante la "Latteria Curto" e in prossimità di Piazza S. Antonio nel Capoluogo;
- B) formazione e ricostruzione di scogliera a sostegno della sponda del torrente Visnà nel tratto limitrofo al palazzetto sportivo di Via Cava nel Capoluogo;
- C) formazione di cunetta per scarico acque meteoriche in prossimità del depuratore di Via Cava nel Capoluogo;

**RAVVISATA** quindi la necessità di attuare gli interventi indifferibili ed urgenti evidenziati, di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico al fine di ripristinare una situazione di sicurezza e di corretto deflusso delle acque del torrente Visnà;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo numero 50 del 18 aprile 2016, così come modificato in via transitoria dalla Legge 120/2020, per l'acquisizione di lavori di importo fino ad € 150.000,00 si può procedere mediante affidamento diretto, fatto salvo il rispetto dei principi generali di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità di cui all'articolo 30, comma 1, oltre che del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al medesimo articolo 36, comma 1;

**OSSERVATO** che l'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'articolo 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dispongono che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa che indichi il fine che si intende perseguire tramite il contratto da concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta medesima nel rispetto della vigente normativa;

**CHE** l'articolo 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, comma 2, prevede inoltre che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico – professionali, ove richiesto;

**ACCERTATO** che l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018, prevede che le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) solo per importi pari o superiori a 5.000 euro (IVA esclusa);

**DATO ATTO** che, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2), lettera a) del D.Lgs 50/2016, all'art. 1, comma 2 del D.L. 76/2020 e alle "Linee guida n. 4 di ANAC", utilizzando la piattaforma on – line del Mercato Elettronico della P.A. (M.E.P.A.) è stata eseguita una formale R.D.O. (trattativa n° 1478906 del 03.11.2020);

**CONSIDERATO** che la scadenza per la presentazione delle offerte veniva stabilita nelle ore 18.00 del 09.11.2020;

**VALUTATA** e ritenuta qualitativamente ed economicamente migliore l'offerta presentata dalla ditta Favero Giandomenico di Favero Matteo con sede a Tarzo (TV), contemplante un'offerta economica di € 9.937,00 (I.V.A. esclusa), rispetto al valore stimato e posto a base di gara di € 10.500,00;

**RITENUTA** congrua l'offerta in parola, anche in considerazione del fatto che la citata impresa si è resa disponibile ad eseguire immediatamente gli interventi di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico resisi necessari;

**CONSIDERATO**, altresì, che la ditta aggiudicataria ha presentato la documentazione atta a verificare la capacità tecnica ed organizzativa, economica e finanziaria e l'idoneità tecnica di cui all'allegato XVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** altresì che la ditta interessata ha prodotto la documentazione e le dichiarazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**STABILITO**, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di provvedere all'affidamento dell'intervento manutentivo in oggetto come segue:

- **OGGETTO:** affidamento interventi indifferibili ed urgenti di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico interessanti il torrente Visnà, conseguenti l'eccezionale evento meteo del 10-11 ottobre 2020;
- **DITTA:** Favero Giandomenico di Favero Matteo con sede a Tarzo (TV), Via Colmaggione, 73, – P.Iva: 04956990263;
- **CORRISPETTIVO:** € 9.937,00 (IVA esclusa);
- **PROCEDIMENTO DI SCELTA DEL CONTRAENTE:** Affidamento diretto ex artt. 36 comma 2, lett. a, del D. Lgs. n. 50/2016;
- **FORMA DEL CONTRATTO:** foglio commerciale;
- **FINE DA PERSEGUIRE:** mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico;

**VISTI:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 107, in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza, e gli articoli da 183 a 185 nonché l'articolo 191, disciplinanti il procedimento di spesa e le regole procedurali per l'assunzione degli impegni per l'effettuazione di spese;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 ed in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 6bis disciplinanti il responsabile del procedimento ed il conflitto di interessi;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare gli articoli 7 e 14 sull'obbligo di astensione oltre che l'articolo 2;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ed in particolare gli articoli 23 e 37 sull'obbligo di pubblicazione degli atti amministrativi, con particolare riferimento alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;

**VISTO** altresì l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ed in particolare il comma 16ter in relazione al quale: *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*;

**DATO ATTO** dell'avvenuto controllo preventivo di regolarità amministrativa della proposta di determinazione con esito favorevole effettuato dal sottoscritto;

**ATTESO** che il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa è effettuato prima della sottoscrizione della determinazione, mediante apposito passaggio nell'ambito dell'iter informatico;

**VISTA** la chiusura, con esito favorevole, della fase del controllo di regolarità contabile, a norma degli articoli 147-bis e 183 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

**RITENUTO**, pertanto, di autorizzare l'esecuzione dell'intervento in parola;

**VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. 267/00 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

## **DETERMINA**

1. **di dare atto** che tra la serata di sabato 10 e il pomeriggio/sera di domenica 11 ottobre 2020, si sono sviluppate precipitazioni a tratti estese e consistenti, localmente abbondanti specie sulle zone centro-settentrionali della regione. Le precipitazioni dalla tarda serata di sabato 10 ottobre hanno interessato anche il territorio comunale di Miane, causando danni al patrimonio pubblico e privato e alle attività economiche e produttive;
2. **di affidare** alla ditta **Favero Giandomenico di Favero Matteo** con sede a Tarzo (TV), Via Colmaggiore, 73, – P.Iva: 04956990263, l'esecuzione dei seguenti indifferibili ed urgenti interventi, strettamente correlati all'evento meteo del 10/11 ottobre 2020;
  - A) intervento di pulizia e lievo materiale accumulato nel letto del torrente Visnà, nella zona soprastante la "Latteria Curto" e in prossimità di Piazza S. Antonio nel Capoluogo;
  - B) formazione e ricostruzione di scogliera a sostegno della sponda del torrente Visnà nel tratto limitrofo al palazzetto sportivo di Via Cava nel Capoluogo;
  - C) formazione di cunetta per scarico acque meteoriche in prossimità del depuratore di Via Cava nel Capoluogo;
3. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 di quanto segue:
  - OGGETTO: affidamento interventi indifferibili ed urgenti di mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico interessanti il torrente Visnà, conseguenti l'eccezionale evento meteo del 10-11 ottobre 2020;
  - DITTA: Favero Giandomenico di Favero Matteo con sede a Tarzo (TV), Via Colmaggiore, 73, – P.Iva: 04956990263;
  - CORRISPETTIVO: € 9.937,00 (IVA esclusa);
  - PROCEDIMENTO DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Affidamento diretto ex artt. 36 comma 2, lett. a, del D. Lgs. n. 50/2016;
  - FORMA DEL CONTRATTO: foglio commerciale;
  - FINE DA PERSEGUIRE: mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico;
4. di impegnare, pertanto, a favore della ditta **Favero Giandomenico di Favero Matteo** con sede a Pieve di Soligo (TV) la somma complessiva di **€ 10.930,70 (I.V.A. 10% inclusa), al capitolo 34770** del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
5. di dare atto che, in relazione a quanto disciplinato dal comma 10 dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 aprile 2006, n. 50, non si applica il termine dilatorio di trentacinque giorni di cui al comma 9 del medesimo articolo nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b);
6. di dare atto che sono stati concordati i seguenti termini di esecuzione della prestazione e di pagamento del corrispettivo:
  - termine di esecuzione servizio: dicembre 2020;
  - termine di pagamento: 30 giorni dal ricevimento della fattura;e pertanto l'esigibilità dell'obbligazione di cui al punto precedente è prevista entro il corrente esercizio finanziario;
7. di comunicare al fornitore gli estremi della presente determinazione e l'importo dell'impegno assunto con la medesima, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 191, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

8. di dare atto di aver accertato preventivamente che la spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa su presentazione di fattura, previa verifica della regolarità della prestazione e della rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite, nonché ad avvenuta acquisizione di regolare DURC;
10. di dare atto che ai sensi della legge n. 136/2010 e del decreto legge n. 187/2010, nonché della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 556 del 31 maggio 2017 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: **ZF02F0DEA4**. La ditta dovrà riportare nella fattura il numero dell'impegno ed il Codice Identificativo Gara (CIG);
11. di dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui alla normativa citata in premessa, ovvero, in particolare, di cui all'articolo 6bis della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e articoli 7 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013;
12. di disporre la consegna, alla ditta affidataria, dell'indirizzo url del sito del Comune ove è pubblicato e ove è reperibile, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Farra di Soligo, in conformità a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013, recante principi e obblighi, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, così come stabilito dall'articolo 2, comma 3 del medesimo decreto;
13. di dare atto che i lavori in oggetto sono strettamente correlati all'evento meteo avvenuto tra la serata di sabato 10 e il pomeriggio/sera di domenica 11 ottobre 2020 e che l'Ente aderirà, per il ristoro, alle procedure che la Regione Veneto valuterà di attuare;
14. di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", delle informazioni relative alla presente determinazione, ai sensi di quanto disciplinato dagli articoli 23 e 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
15. di dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni.

Miane, 11/11/2020

Il Responsabile del Servizio  
Pasqualotto Loris  
( Firma acquisita digitalmente )

#### **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:**

si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con gli impegni sopra citati.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Tonin Fabio  
( Firma acquisita digitalmente )